

PROTOCOLLO D'INTESA AI FINI DELLO SMOBILIZZO DI CREDITI VANTATI VERSO I COMUNI DA PARTE DI IMPRESE MANTOVANE

PREMESSA

La Crisi in atto

Gli effetti della crisi finanziaria internazionale ed e le relative conseguenze sull'andamento dell'economia reale continuano a perdurare, comportando fra l'altro riflessi negativi sull'andamento dei livelli occupazionali.

Tale situazione risulta ulteriormente aggravata dalle rigide regole del Patto di Stabilità Interno che, al fine di concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, hanno imposto di fatto agli enti pubblici un blocco dei pagamenti per spese di investimento a favore dei fornitori, anche quando tali spese sono conseguenti ad obbligazioni legittimamente assunte negli esercizi precedenti.

La necessità di ricorso al credito da parte delle imprese e la relativa esposizione degli operatori economici nei confronti delle banche assumono dimensioni sempre più rilevanti, non solo per sopperire alle normali esigenze di sviluppo, ma anche e soprattutto per far fronte alla mancata acquisizione di liquidità a fronte dei lavori eseguiti.

In questo contesto la Camera di Commercio di Mantova, la Provincia di Mantova e i Comuni di: Mantova,, gli istituti di credito: condividono la strategia di attivare un piano anti – crisi al fine di agire in modo incisivo e concreto a sostegno del tessuto imprenditoriale del territorio.

Il patto di stabilità interno

I Comuni della provincia di Mantova con popolazione superiore a 5.000 abitanti, devono concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, attraverso il rispetto delle disposizioni relative al Patto di Stabilità Interno.

Tuttavia, le rigide regole imposte dal Patto di fatto possono creare un blocco dei pagamenti per spese di investimento a favore di imprese che hanno svolto lavori per l'ente, anche se tali spese sono conseguenti a obbligazioni legittimamente assunte anche negli esercizi precedenti.

Cercando di trovare soluzioni per contribuire a sostenere l'economia locale in un momento di forte crisi come l'attuale, i sottoscrittori del presente protocollo ritengono di doversi avvalere anche delle opportunità normative offerte dal decreto ministeriale 19-05-2009 pubblicato nella G.U. n. 157 del 9 luglio 2009 in attuazione del D.M. n° 185/2008 concernente la certificazione dei crediti, come specificato nell'articolo seguente.

Le disposizioni normative

Il decreto legge 29 novembre 2008 n. 185, convertito, con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009 n. 2 detta misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale.

L'art. 13 comma 1 della legge 12.11.2011, che sostituisce con decorrenza 01.01.2012 l'articolo 9, comma 3-bis, del decreto –legge 185/2008, prevede che su istanza del creditore l'amministrazione debitrice certifica, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia di patto di stabilità interno, entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricezione dell'istanza, se il relativo credito è certo, liquido ed esigibile, anche al fine di consentire al creditore la cessione pro-soluto a favore di banche o intermediari finanziari riconosciuti dalla legislazione vigente.

Con Decreto MEF 19.05.2009 sono state definite le modalità per la presentazione da parte delle imprese all'amministrazione debitrice delle istanze di certificazione del credito e per la successiva certificazione dello stesso da parte degli enti, ai fini della cessione del medesimo credito pro soluto a banche o intermediari finanziari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 01.09.1993, n. 385 e succ. modificazioni e integrazioni

La cessione del credito dovrà avvenire nel rispetto e secondo le forme previste dall'art. 117 del decreto legislativo 12.04.2006 n. 163.

L'art. 1 comma 16 del Decreto Legge 30.12.2009 n. 194 (decreto "Milleproroghe") ha esteso a tutto il 2010 la possibilità di cui al comma precedente e successivamente tale scadenza è stata sostanzialmente rimossa dal comma 1-ter art. 31 del D.L. 31.05.2010 n. 78, convertito con Legge n. 122 del 30.07.2010

TUTTO CIÒ PREMESSO,

Le parti firmatarie convengono quanto segue:

1. oggetto del protocollo di intesa

Il presente protocollo di intesa è promosso dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Mantova, dalla Provincia di Mantova e dai Comuni di: Mantova,, dagli istituti di credito: e riguarda il recepimento e l'attivazione, da parte dei soggetti firmatari, di un accordo finalizzato al rispetto del patto di stabilità interno per gli Enti ad esso assoggettati e per assicurare alle imprese l'accesso al credito mediante forme di smobilizzo presso gli istituti bancari dei crediti vantati nei confronti della P.A. .

2 obblighi delle parti

2.a Gli **Enti locali (Provincia e Comuni)** sottoscrittori del presente Protocollo si impegnano:

- a riconoscere per le domande presentate fino al **31-05-2013**, ai creditori che ne facciano richiesta, la **certificazione di crediti** certi, liquidi, ed esigibili, relativi a **fatture emesse entro il 31/12/2012**, ai fini dello smobilizzo di tali crediti da parte di banche ed intermediari finanziari autorizzati.
- a **fornire le certificazioni** alle imprese richiedenti nel più breve tempo possibile e comunque **entro i sessanta giorni** successivi alla data della richiesta e, in copia, alla Camera di Commercio.
- a liquidare all'istituto di credito indicato nella certificazione le somme dovute entro i limite massimo di 12 mesi dalla data di certificazione medesima, salvo diverso accordo e in ogni caso entro il limite temporale di 18 mesi meno un giorno.

2.b In base alla natura dei crediti di cui trattasi, **le Banche/società di factor**, si impegnano ad applicare alle operazioni di smobilizzo dei crediti certificati le condizioni di cui alla tabella allegata che riporta i termini di adesione e le condizioni praticate dagli istituti di credito sottoscrittori, fatta salva la valutazione del merito creditizio da parte degli istituti medesimi.

2.c La **Camera di Commercio** si impegna a divulgare e diffondere il presente protocollo nei confronti del sistema economico e produttivo, oltre a fornire un importo di **300.000,00 euro** per la copertura parziale degli oneri bancari applicati dagli istituti di credito firmatari dell'accordo, nella misura massima del **2,5 % di abbattimento del tasso** complessivo praticato. Il contributo in conto interessi della Camera verrà liquidato direttamente dall'ente alle imprese a fronte di specifica domanda presentata alla Camera di commercio al termine dell'operazione di smobilizzo presso l'istituto di credito, accompagnata dalla copia

della documentazione comprovante gli oneri finanziari sostenuti e l'avvenuto pagamento dei medesimi.

2.d Sono ammissibili al beneficio previsto dal presente accordo tutti i crediti delle imprese mantovane (aventi sede legale o U.L in provincia di Mantova), iscritte al Registro Imprese della Camera di commercio e in regola con il pagamento del diritto annuale, di qualsiasi valore e che non siano già stati oggetto di agevolazione grazie a iniziative analoghe (in particolare, sono esclusi i crediti delle imprese che abbiano beneficiato dell'intervento del fondo "sbloccarediti" attivato da Unioncamere Lombardia per posizioni creditorie fino a 50.000,00 euro oltre IVA).

2.e Le parti concordano che il presente Protocollo possa essere esteso anche alle altre Banche operanti nel territorio, a tutte le Amministrazioni comunali interessate previa sottoscrizione del presente accordo - da effettuarsi presso la Camera di commercio - e comunicazione a tutti i firmatari da parte della Camera stessa.

3. durata

Il presente Protocollo ha validità fino al 31/05/2013 per tutte le richieste di certificazione crediti presentate ai protocolli degli Enti fino al 31.01.2013; potrà essere rivisto e/o rinnovato in conformità e nel rispetto delle norme vigenti e/o nel frattempo emanate.

ENTE – BANCA

RAPPRESENTANTE - CARICA

Camera di Commercio di Mantova

Presidente:

Provincia di Mantova

Presidente:

Comune di Mantova

Sindaco o suo delegato:

.....

Comune di

Sindaco o suo delegato:

.....

Comune di	Sindaco o suo delegato:
Comune di	Sindaco o suo delegato:
Comune di	Sindaco o suo delegato:
Banca	Presidente o suo delegato:
Banca	Presidente o suo delegato:
Banca	Presidente o suo delegato:
Banca	Presidente o suo delegato:
Banca	Presidente o suo delegato:
Banca	Presidente o suo delegato:
Banca	Presidente o suo delegato:
Banca	Presidente o suo delegato:
Banca	Presidente o suo delegato:

Allegato A: istanza del creditore alla P.A. (da presentare al Comune)

Spett.

Comune di

p.c. Spett. Banca.....

Oggetto: istanza per l'acquisizione di certificazione di sussistenza, esigibilità e liquidità dei crediti (D.L. 29 novembre 2008, n.185)

Il/La sottoscritto/a, legale rappresentante/titolare dell'impresaDenominazione sociale completa.... Con sede/U.L. in ...(indicare il paese)....prov.MN, via n°, tel. e-mail:

In qualità di creditore/trice nei confronti del Comune di per il valore complessivo di euro (in cifre e lettere)...., derivante dalla emissione di fattura/altra nota di debito n° del(data emissione entro il 31/12/2012)

Chiede, per poter fruire dello smobilizzo dei crediti sopraccitati, il rilascio di una certificazione ai sensi del D.L. 185/2008 come da modello di certificazione allegato, da consegnare alla banca e conferisce a codesta amministrazione comunale mandato a effettuare il pagamento dell'importo dovuto con accredito sul c.c.b. n° /dati IBAN

Dichiara, in relazione ai crediti interessati, di non avere chiesto anticipazioni ad altri istituti di credito né di aver fruito, per i medesimi crediti, di altre agevolazioni di natura pubblica.

Luogo, data

Firma: _____

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, si autorizza al trattamento dei dati personali per le attività afferenti la certificazione in oggetto.

Luogo e data

Firma: _____

Allegato B: modello di certificazione per il creditore (da presentare alla banca) su carta intestata del Comune.

Oggetto: certificazione di sussistenza, liquidità ed esigibilità del credito (D.L. 185/2008)

Spett. (dati creditore)

Spett. (dati banca)

Spett. Camera di Commercio di Mantova

Vista l'istanza presentata da... (dati impresa creditrice)... in data ...

Visti gli atti d'ufficio in possesso di questo Comune

SI CERTIFICA

- che la impresa _____ con sede/U.L. in _____ prov. MN, via _____ n° ____, C.F./P:IVA _____ è titolare nei confronti del Comune di ____ dei crediti rappresentati dalle seguenti fatture/note di debito:

Fattura	Importo	Provvedimento di liquidazione (a cura del Comune)	Pagamento previsto (a cura del Comune)
N°... del ...	Euro	N° ... del ...	In data
N°... del ...	Euro	N° ... del ...	In data
N°... del ...	Euro	N° ... del ...	In data

- che i crediti rappresentati dalle fatture elencate sono certi, liquidi ed esigibili e sui medesimi non sussistono pignoramenti, sequestri o altri vincoli a qualsiasi titolo e causa;

IL COMUNE SI IMPEGNA:

- a liquidare all'istituto di credito(estremi banca)..... le somme dovute entro i limite massimo di 12 mesi (salva pattuizione di un termine successivo, nel limite max. di 18 mesi meno un giorno) dalla data di certificazione medesima;

IL COMUNE CONFERMA:

- che il debito sarà estinto mediante accredito diretto sul c.c.b N° .../ presso la banca/IBAN

Luogo e data_____ timbro ente_____ firma responsabile per l'ente _____

Allegato C: modello richiesta contributo in conto interessi alla Camera di Commercio di Mantova

Spett. Camera di Commercio di Mantova

Il/La sottoscritto/a, legale rappresentante/titolare dell'impresaDenominazione sociale completa.... Con sede/U.L. in ...(indicare il paese)....prov.MN, via n°, tel. e-mail:, in base a quanto stabilito nell'accordo del finalizzato a favorire operazioni di smobilizzo di crediti esistenti, liquidi ed esigibili e certificati ex. D.L. 185/2008 vantati da imprese nei confronti di PP.AA.,

CHIEDE

Alla CCIAA di MN la liquidazione del contributo del 2,5% in conto interessi per l'abbattimento dei costi finanziari applicati dalla banca..... sull'operazione di smobilizzo del credito certificato dal Comune di in data e relativo alla fattura n°... del sul c.c.b. n° della banca IBAN. A tal fine, conscio delle responsabilità di natura penale inerenti le dichiarazioni mendaci ex DPR 445/2000

DICHIARA:

- di essere iscritto presso la CCIAA di Mantova
- di essere in regola con il pagamento del Diritto annuale
- di non avere presentato altre istanze ad altri istituti di credito per lo stesso credito, né di avere fruito per il medesimo credito di altri contributi di natura pubblica.

ALLEGA:

- copia della certificazione rilasciata dal Comune di per il credito inerente la fattura n° del
- Copia di un documento di identità.
- Copia della documentazione comprovante gli oneri finanziari sostenuti e l'avvenuto pagamento dei medesimi:
 - o copia del piano di ammortamento o
 - o copia estratto conto da cui risulti il pagamento della rata

Data, luogo _____

Firma _____